

Certificate Journal

ANNO VIII - NUMERO 447 - 23 DICEMBRE 2015

LA GUIDA NUMERO UNO DEI PRODOTTI STRUTTURATI IN ITALIA



È disponibile la **NUOVA APP** del Certificate Journal per il tuo ipad!

Calendario certificati 2016

Il nuovo anno si avvicina e puntuale torna l'appuntamento con il calendario dei certificati. Non una short list di consigli per gli acquisti, quanto più una raccolta delle storie più interessanti proposte negli anni dalle varie emittenti. Il calendario 2016 va così a selezionare i certificati che possono rendere al meglio o altri che tagliano il traguardo dopo anni di valorosi risultati o ancora altri che rischiano di passare alla storia per essere stati tra i peggiori che si ricordi in termini di performance.

Editoriale

di Pierpaolo Scandurra



Mancano ormai poche ore al termine del 2015 ed è già tempo di bilanci. Per il mercato italiano dei certificati l'anno si sta concludendo nel migliore dei modi, con nuovi record sia sul fronte dei collocamenti – la proiezione per fine anno è superiore ai 10 miliardi di euro – sia sul secondario, dove con il determinante apporto dei Leva Fissa si sono stabiliti nuovi record di controvalore intermediato. La crescita è stata evidente anche dal punto di vista degli strumenti quotati, con un buon incremento nel segmento Investment e il gradito ritorno di alcune realtà che negli ultimi anni avevano guardato al Belpaese solamente da lontano. Il 2015 sarà ricordato per essere stato l'anno dei Phoenix Certificates ma se spostiamo l'orizzonte di osservazione, per essere stato l'anno del primo QE europeo e del primo rialzo dei tassi negli Stati Uniti dopo nove anni. Per la prima volta la Banca cinese è intervenuta sul rapporto di cambio, provocando in estate un terremoto finanziario che ha rischiato di travolgere i listini e sempre per la prima volta la casa automobilistica Volkswagen ha provato la vergogna di aver commesso degli illeciti sulle emissioni di gas inquinanti. Eventi che rimarranno nella storia e che hanno lasciato il segno sull'andamento dei mercati finanziari. Ma il 2016 come sarà? Chi si attendeva dal 2015 un anno pieno di soddisfazioni si è dovuto ricredere, se si pensa che diversi indici stanno per avviarsi a una chiusura negativa, e forse al nuovo anno non chiederà grandi imprese quanto piuttosto un consolidamento dei livelli raggiunti. Il Certificate Journal, come sua abitudine, non si lancia in previsioni sull'andamento del 2016 ma si vuole limitare a riproporre, dopo qualche anno passato in soffitta, il Calendario dei Certificati, ossia una raccolta delle emissioni più interessanti o solamente curiose, che ci accompagneranno per un anno ancora. Ci lasciamo così per questo 2015, augurandovi a nome di tutto lo staff e della redazione un sincero e affettuoso augurio di buone e serene feste, prima del ritorno sui banchi di scuola del 7 gennaio. Auguri e buon 2016!

Contenuti

3

A CHE PUNTO SIAMO

Petrolio, anche l'inverno mite gli rema contro

4

APPROFONDIMENTO

Il calendario dei Certificati 2016

7

FOCUS NUOVA EMISSIONE

Un Express che parla inglese

16

BORSINO

Quanti rimborsi per Natale
Ma non per tutti è festa

13

NEWS

Le ultime notizie dal mondo dei Certificati

9

CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

Un Exanone a dir poco conservativo

PETROLIO, ANCHE L'INVERNO MITE GLI REMA CONTRO

Il 2015 volge al termine e tra le vittime sacrificali sui mercati si conferma anche quest'anno il petrolio. I tentativi di rimbalzo nella prima metà dell'anno si sono rivelati vani e nelle ultime sedute la discesa è diventata sempre più ripida con Wti ai nuovi minimi da fine 2008 in area 35 dollari al barile e il Brent addirittura a toccare i livelli più bassi degli ultimi 11 anni azzerando di fatto il differenziale con il Wti per la prima volta dall'agosto 2010.

Quando si tratta del prezzo del petrolio (e delle materie prime in generale, al terzo anno consecutivo di cali) trovare degli ottimisti sulle prospettive future è sempre più arduo. Goldman Sachs, da sempre in prima linea quando c'è da fare previsioni shock sui prezzi dell'oro nero, ritiene che i prezzi del petrolio potrebbero ulteriormente crollare fino ai livelli dei costi di produzione del petrolio, stimati in



area 20 dollari al barile. A spingere il greggio verso questi nuovi minimi, rimarca la casa d'affari statunitense, andranno a concorrere diversi fattori con il clima mite nei prossimi mesi invernali che contribuirà ad una bassa domanda di carburante delle famiglie negli Stati Uniti e in Europa. Gli analisti di Goldman Sachs si aspettano in generale che i prezzi delle materie prime siano destinati a rimanere bassi per un lungo periodo di tempo con "il bilanciamento delle forniture che non risulta sufficiente in questo momento, mentre il livello della domanda delle varie materie prime crescono debolmente o affondano".

Secondo gli analisti di Mps Capital Services il 2016 sarà caratterizzato da debolezza nella prima parte per ben 4 ragioni: il surplus globale dovrebbe continuare nel nuovo anno; nei Paesi Ocse il livello delle scorte è ancora elevato; gli Stati Uniti hanno rimosso il divieto di esportare il petrolio; l'Opec ha deciso a dicembre di non indicare un limite di produzione. Un primo rimbalzo è previsto solo a partire da metà anno "con un ritorno stabile oltre i 50 dollari poiché l'offerta potrebbe calare negli Stati Uniti in quanto molti pozzi non sono profittevoli ai livelli attuali di prezzo", è la previsione di MPS capital Service. Sell-off del petrolio che può diventare uno

dei principali rischi globali nel corso del 2016 con la sensibilità dei mercati a movimenti del greggio divenuta sempre più acuta. Tra gli auspici per il nuovo anno degli esperti di Exane c'è proprio la fine del trend ribassista. "Finora tale trend è stato positivo per i consumatori dei Paesi sviluppati – rimarca Exane - Tuttavia, il beneficio marginale derivante dalla debolezza del greggio sta diminuendo notevolmente, mentre sta aumentando l'impatto negativo sulle economie emergenti. Inoltre, un'ulteriore flessione dei prezzi del barile è una pessima notizia per le piazze high yield USA. Una stabilizzazione o un eventuale rialzo dei prezzi del petrolio darebbe sollievo al settore petrolifero americano e ai Paesi esportatori di oro nero".

SOCIETE GENERALE

PRODOTTO	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 22/12/2015
LONG USD E SHORT EUR x7	SOLACTIVE x7 LONG USD AND SHORT EUR INDEX	25/09/2020	99,45
SHORT USD E LONG EUR x7	SOLACTIVE x7 SHORT USD AND LONG EUR INDEX	25/09/2020	83,25
LONG GBP E SHORT EUR x7	SOLACTIVE x7 LONG GBP AND SHORT EUR INDEX	25/09/2020	85,15
SHORT GBP E LONG EUR x7	SOLACTIVE x7 SHORT GBP AND LONG EUR INDEX	25/09/2020	100,95
FTSE MIB LEVA FISSA +7x	FTSE MIB	21/12/2018	11,17
FTSE MIB LEVA FISSA -7x	FTSE MIB	21/12/2018	0,42
UNICREDIT BONUS CAP	UNICREDIT	27/04/2018	92,15
MEDIASET BONUS CAP	MEDIASET	28/04/2017	97,00

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

IL CALENDARIO DEI CERTIFICATI 2016

Torna l'appuntamento con il calendario dei certificati. Dodici mesi da passare assieme con dodici idee di investimento, dai Bonus ai Phoenix passando per i sempre verdi capitale protetto

In un mercato composto da oltre 2000 strumenti è noto che non è affatto cosa semplice individuare i più interessanti o promettenti. C'è chi è alla ricerca dei migliori rendimenti e chi delle barriere più profonde, o ancora chi ambisce a cedole mensili ricche e chi invece predilige la protezione senza condizioni del capitale perché non ama le sorprese sgradite. A ognuno il suo, i certificati non scontentano nessuno e si adattano perfettamente alle molteplici esigenze. Un'iniziativa che negli anni scorsi era gradita ai nostri lettori ma che per qualche tempo abbiamo mandato in soffitta era quella del Calendario dei Certificati: non una short list di consigli per gli acquisti, quanto più una raccolta delle storie più curiose o interessanti proposte negli anni dalle varie emittenti. Certificati che possono rendere al meglio o altri che tagliano il traguardo dopo anni di valorosi risultati o ancora altri che rischiano di passare alla storia per essere stati tra i peggiori che si ricordi, almeno in termini di performance. Per il nuovo anno il Certificate Journal ha scelto di tornare al passato e di rispolverare

così il Calendario, una raccolta di dodici certificati per altrettanti mesi da trascorrere ancora assieme.

GENNAIO TRA IL CANE A SEI ZAMPE E IL LEONE ALATO

Non si tratta di una scadenza naturale bensì di una potenziale scadenza anticipata o in alternativa di una data utile per il pagamento di una cedola, quella del 15 gennaio 2016, giorno in cui un Phoenix Memory Coupon targato SocGen (identificato da codice Isin XS1144042337) andrà a fotografare il livello di chiusura dei titoli Generali ed Eni, i due sottostanti. In particolare, per una rilevazione non inferiore ai 9,984 euro del Leone alato e i 8,286 euro del colosso petrolifero, si avrà diritto a ricevere una cedola a memoria del 2,5% a cui potrà aggiungersi, nella stessa data, un ulteriore coupon del 2,5%, per un totale del 4,5% a condizione che entrambi i titoli rilevino anche oltre lo strike iniziale, rispettivamente pari a 16,64 e 13,81 euro. In virtù dei prezzi di questi ultimi giorni di dicembre le chance di un rimborso anticipato appaiono con-

crete mentre per l'incasso della sola cedola, con effetto memoria, non si intravedono rischi all'orizzonte. Quotato 97,80 euro in lettera, il certificato potrebbe far iniziare il nuovo anno con il passo giusto ottenendo un massimo rimborso di 104,5 euro o la sola cedola (semestrale) del 2,5%.

FEBBRAIO MESE DI RACCOLTA

Dopo diversi mesi di attesa, potrebbero passare alla cassa per raccogliere il premio massimo i tanti possessori dell'Autocallable su Intesa Sanpaolo firmato SocGen che ha occupato un posto



Deutsche Asset & Wealth Management

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 16/12/2015
DE000DT890D3	Bonus Cap	EuroStoxx 50	15/07/2016	3400,00	2720,00	111,85	104,20
DE000DT5VRZ9	Bonus Cap	FTSE MIB	19/08/2016	20900,00	14630,00	113,50	108,00
DE000DT89061	Bonus Cap	IBEX 35	16/01/2017	10700,00	7490,00	107,40	97,40
DE000DT890C5	Bonus Cap	S&P 500	17/01/2017	2050,00	1640,00	109,15	102,60
DE000XM3U4S8	Bonus Cap	Adidas	13/11/2017	80,00	60,00	119,28	108,40

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

di rilievo all'interno della strategia "banks" impostata da CedLAB e raccontata più volte anche attraverso queste pagine dallo scorso mese di marzo 2015. In particolare, il certificato identificato da codice Isin XS1119067426 si caratterizza per un coupon annuo a memoria di ben 17,3 punti percentuali, che verrà pagato in aggiunta al rimborso del nominale alla data di rilevazione del 1 febbraio se Intesa rileverà oltre i 2,616 euro dello strike iniziale; diversamente proseguirà in quotazione senza riconoscere alcun premio, secondo uno schema di rilevazioni annuali con coupon a memoria che porterà fino alla scadenza naturale del 2020 potendo contare su un potenziale rendimento finale dell'86,50% da conseguire a patto che Intesa per quella data sia almeno allo strike iniziale, ovvero sulla protezione del capitale per valori compresi tra strike e la barriera di 1,57 euro. Quotato 114,8 euro in lettera, a poco più di un mese dalla rilevazione, il certificato potrebbe chiudere la propria avventura regalando le giuste soddisfazioni a chi ci ha creduto lungo l'intero 2015.

MARZO CON TOTAL

Con un crollo del 50% e più alle

spalle, il petrolio potrebbe trovare nei primi mesi dell'anno la spinta per rimbalzare o perlomeno per tenere le quotazioni raggiunte nelle ultime settimane. Un'idea alternativa di investimento sull'oro nero è fornita da un Bonus Cap targato Unicredit legato all'andamento del titolo francese Total. Il certificato, identificato da codice Isin DE000HV4ACW7, il 4 marzo 2016 liquiderà un importo fisso di 111,50 euro se non sarà mai stata violata la barriera continua, intraday, posta a 33,38 euro, ovvero al 75% dello strike iniziale. Diversamente rimborserà i 100 euro diminuiti dell'effettiva performance dell'azione francese. Quotato circa 105 euro contro i 40,28 euro di Total, il certificato prospetta un rendimento potenziale del 5,5% a tre mesi potendo contare su un buffer sulla barriera di circa il 19%.

APRILE SALUTA RBS

Arriverà alla scadenza naturale il 13 aprile 2016, a 4 anni dall'emissione sul mercato avvenuta attraverso il Trading Online di BancoPosta per mano di The Royal Bank of Scotland, uno dei certificati più interessanti quotati in questi anni. Il Bonus, senza cap, identificato da codice Isin

IN UN MONDO CHE CAMBIA

FAI SCATTARE I TUOI INVESTIMENTI



I Certificate a leva di BNP Paribas permettono di prendere posizione al rialzo o al ribasso su un'azione o un indice, moltiplicando la performance del sottostante per una leva.

TURBO consentono di investire a leva al rialzo (Long) o al ribasso (Short) su un sottostante a un prezzo inferiore al valore di tale sottostante grazie alla presenza di uno strike prefissato dall'emittente, che riduce quindi l'investimento nei TURBO rispetto all'investimento diretto nel sottostante e determina l'effetto leva. Pertanto, **l'investitore decide al momento dell'investimento la leva finanziaria, che resta invariata fino alla chiusura della posizione. Nei LEVA FISSA (disponibili solo su indici), invece, la leva finanziaria è fissa soltanto su base giornaliera, causando un disallineamento sul medio periodo dovuto al "Compounding effect"**.

LEVA FISSA hanno una leva fissa giornaliera al massimo di 7x, al contrario investendo nei Turbo è possibile scegliere tra una moltitudine di leve (orientativamente da 2x fino a 25x) messe a disposizione dall'emittente su ciascun sottostante.

LEVA FISSA			TURBO			
CARTA D'IDENTITÀ DEI PRODOTTI						
ISIN	SOTTOSTANTE	LEVA	ISIN	SOTTOSTANTE	LEVA*	STRIKE
NL0010398418	Ftse Mib	+7X	NL0011510474	Ftse Mib	+12X	19.500
NL0010398442	Dax	+7X	NL0011342241	Intesa Sanpaolo	+10X	2,8
NL0011288147	Ftse Mib	-7X	NL0011510797	Ftse Mib	-6X	25.000
NL0011288139	Dax	-7X	NL0011342381	Intesa Sanpaolo	-6X	3,6
ELEMENTI DISTINTIVI						
Fissa (7x e 5x)			Variabile (fino a 25x)			
Indici europei			Principali indici e azioni europee			
Si			No			

COMMISSIONI DI NEGOZIAZIONE ZERO O AGEVOLATE CON FINECO, DIRECTA, BINCK E BANCOPOSTA

SCOPRI L'INTERA GAMMA, PIÙ DI 200 PRODOTTI

Numero Verde
800 92 40 43

www.prodottidiborsa.com/leva

* Per i prodotti Turbo a leva variabile, le leve indicate in tabella sono state rilevate il giorno 23/12/2015 alle 15:00. Per il valore in tempo reale consulta il sito www.prodottidiborsa.com

**Nei LEVA FISSA, la leva rimane invariata solo su base giornaliera ma non su un intervallo temporale di due o più giorni, a causa del meccanismo del "compounding effect", in base al quale la performance viene ricalcolata ogni giorno sulla base del livello di chiusura del sottostante di riferimento del giorno lavorativo precedente: la performance complessiva del Leva Fissa su un orizzonte di più giornate di negoziazione può, quindi, differire sensibilmente rispetto alla performance complessiva del sottostante moltiplicata per la leva.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI

Prima dell'adesione leggere attentamente il Base Prospectus approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 09/06/2015, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative a ciascun prodotto e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale. Tale documentazione è disponibile sul sito www.prodottidiborsa.com. L'investimento nei Certificate comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove i Certificate siano venduti prima della scadenza l'investitore può incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i Certificate siano acquistati o venduti nel corso della propria durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute non sono volte a fornire alcun servizio di consulenza, né un'offerta al pubblico di Certificate. Le informazioni a contenuto finanziario qui riportate sono meramente indicative e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo.



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia

GB00B7CYWC49, è legato al titolo Enel e prevede che venga rimborsato un importo minimo di 140 euro a condizione che Enel arrivi alla scadenza senza aver mai violato la barriera, continua, a 1,75 euro; inoltre, sfruttando l'assenza dell'opzione cap, prevede che eventuali performance eccedenti il 40% di progresso dai 2,503 euro dello strike, vengano replicate interamente con un rimborso superiore ai 140 euro. A fronte dei 3,82 euro correnti, Enel viaggia con un rialzo del 52,6% e pertanto il certificato ne replica integralmente la performance girando anch'esso oltre i 152 euro di quotazione. Dai valori correnti il Bonus rappresenta una valida opportunità per chi ritiene di poter cavalcare un ulteriore rialzo di Enel sapendo che in caso di ribasso, le perdite massime sarebbero limitate al rimborso dei 140 euro di Bonus fintanto che non verrà violata la barriera di 1,75 euro.

IL MAGGIO BANCARIO

Il mese dei dividendi a Piazza Affari festeggia la scadenza di un Bonus Cap worst of "bancario" emesso da BNP Paribas con codice Isin NL0010399937. Il certificato, alla

scadenza del 2 maggio liquiderà un importo pari a 120 euro se non saranno mai state toccate le barriere continue, intraday, poste al 55% dei rispettivi strike iniziali dei titoli Unicredit, Mediobanca e Intesa Sanpaolo. In caso di break, come di consueto, il rimborso sarà pari al nominale moltiplicato per l'effettiva performance peggiore tra le 3. Il worst of a fine anno è Unicredit, in ribasso del 22% dai 6,60 euro dello strike ma la distanza dalla barriera dei 3,63 euro è ancora tale da far apparire il potenziale rendimento appetitoso, in virtù dei 113,25 euro di quotazione.

GIUGNO CHIUDE L'AVVENTURA DEL PRIMO "CEDOLONE"

Si chiuderà il 7 giugno con la scadenza naturale l'avventura del primo certificato studiato per consentire il recupero massiccio delle minusvalenze in scadenza a fine anno, lanciato sul mercato nel 2013 da Commerzbank. Il certificato, antenato del Bonus Advance di nuova generazione, prevede che venga rimborsato alla scadenza il nominale dei 1000 euro a condizione che nessuno dei tre indici settoriali europei abbia violato la barriera del 75%. Identificato



Scopri i certificati Sweet Phoenix e Domino Phoenix di Natixis

I certificati Sweet Phoenix e Domino Phoenix di Natixis, negoziabili direttamente sul SeDeX di Borsa Italiana, sono certificati di tipo Phoenix che prevedono il pagamento di una cedola periodica e la possibilità di rimborso anticipato al verificarsi di determinate condizioni. Il capitale a scadenza è protetto solo al verificarsi di determinate condizioni; l'investitore è quindi esposto ad una perdita massima pari al capitale investito.

Nella variante Sweet Phoenix, a scadenza se il prezzo di chiusura di tutti gli indici è pari o superiore al livello di protezione, il capitale è garantito e i certificati sono rimborsati alla pari; altrimenti, per ogni indice al di sotto del livello di protezione, il valore di rimborso a scadenza viene ridotto di un importo fisso pari a 250 €.

Con i certificati Domino Phoenix, semestralmente viene corrisposto un importo pari a 10 € per ciascuno dei 4 titoli sottostanti il cui prezzo è superiore o uguale al livello barriera, per una cedola semestrale massima di 4% (40 €).

ISIN	Nome	Valore Nominale	Sottostante	Scadenza	Barriera Cedola	Prossima Data Di Osservazione	Cedola Semestrale Lorda Potenziale	Premio In Caso Di Rimborso Anticipato
DE000A15FSW8	Sweet Phoenix	1,000 €	Paniere di indici	19/02/2019	75%	19/02/2016	2.50%	1.50%
IT0006732959	Domino Phoenix	1,000 €	Paniere di titoli azionari	26/07/2019	67%	20/01/2016	Fino al 4%	3.00%

Per maggiori informazioni consultare il sito: <http://www.equitysolutions.natixis.com>

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali che non costituisce offerta, sollecitazione, raccomandazione o consulenza all'investimento nei certificati Sweet Phoenix e Domino Phoenix (i "Titoli"). Prima dell'acquisto leggere attentamente il prospetto di base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 15 aprile 2014 per i certificati Sweet Phoenix e in data 8 giugno 2015 per i certificati Domino Phoenix come di volta in volta integrato e supplementato, la relativa Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) dei Titoli che sono disponibili sul sito <http://www.equitysolutions.natixis.com>, ponendo particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale dei Titoli, nonché ad ogni altra informazione che possa essere rilevante ai fini della corretta comprensione delle caratteristiche dei Titoli. I Titoli non sono un investimento adatto a tutti gli investitori e comportano un rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Ove i Titoli siano acquistati o venduti prima della scadenza, il rendimento potrà variare considerevolmente. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.

da codice Isin DE000CZ37QJ7, il certificato ha espresso il suo rendimento in un'unica soluzione nei primi 15 giorni di vita, riconoscendo un cedolone del 15% che ha permesso di non perdere le minus in scadenza a fine anno. Da quel momento in avanti, il certificato si è comportato come un classico Bonus Cap, seguendo l'andamento degli indici Eurostoxx Telecom, Utilities e Banks, e avvicinandosi pertanto alla scadenza naturale con un prezzo a fine dicembre pari a 936 euro, con il worst of in calo del 5% circa dallo strike (Eurostoxx Banks).

LUGLIO A DUE DIREZIONI

Ideale per chi non sa che direzione prendere sul mercato, il Twin Win affascina da sempre gli investitori per la capacità di generare un rendimento assoluto, indipendente cioè dal segno assunto dal sottostante. Purché si muova, si direbbe, sebbene al ribasso il movimento non dovrebbe mai essere tale da rompere la barriera. Presenta questa struttura il Twin Win Cap emesso da SocGen che il 29 luglio giungerà a scadenza pagando le variazioni assolute dell'indice Eurostoxx 50 a partire dai 3347,75 punti dello strike. Identificato da codice Isin XS1143953823, il certificato riconoscerà alla scadenza i 100 euro migliorati dell'eventuale performance positiva

dell'indice, o negativa se non superiore al 25%, fino a un rimborso massimo di 125 euro, permettendo così di ottenere un risultato operativo positivo in entrambi gli scenari di mercato. Quotato 101,23 euro a fine dicembre, il Twin Win Cap si trova in una situazione di equilibrio sul valore di emissione e pertanto ritenendo la barriera dei 2510 punti a prova di rottura, si potrà essere certi di ottenere un risultato positivo alla sola condizione che l'indice non chiuda esattamente in corrispondenza dei 3347 punti dello strike.

AGOSTO BRINDA ALL'ACCELERATOR

Tra i top performer del segmento investment, l'Accelerator di Banca IMI lanciato in quotazione nell'estate 2012 giungerà alla scadenza ad agosto 2016. Identificato da codice Isin XS0799962203, il certificato si caratterizza per una partecipazione in leva 2 alle performance positive del FTSE Mib superiori allo strike iniziale dei 13928 punti e per una partecipazione lineare a quelle negative. Approfittando del rialzo dell'indice italiano di circa il 50% dai valori di emissione, nonostante la presenza del cap in corrispondenza di un rimborso massimo di 1940 euro, il certificato segna un prezzo di circa 1735 euro lasciando così spazio a un ulteriore apprezzamento del 12% circa da maturare anche in caso di

stabilità dell'indice italiano. Ai prezzi di fine dicembre, punto di pareggio in acquisto in prossimità dei 18954 punti indice.

A SETTEMBRE BOLLINO

ROSSO SUGLI AURIFERI

Rischia di essere ricordato per essere stato tra i peggiori certificati della storia, il Phoenix di Commerzbank legato a un basket di tre titoli auriferi che pur promettendo bene non è riuscito a evitare la *débaçle* causata dal tracollo di almeno due dei tre titoli sottostanti. Il certificato, identificato da codice Isin DE000CZ37NE5, è stato anche raccontato dal Certificate Journal negli anni scorsi per l'originalità del tema sottostante e per la particolarità della struttura ma nonostante la barriera al 50% le performance di lamgold e Kinross hanno condannato i prezzi a poco meno di 300 euro rispetto ai 1000 euro nominali. Caratterizzato da rilevazioni trimestrali e cedole dell'1,75%, per un totale del 7% su base annua, il certificato è affondato sotto i colpi dei tre titoli canadesi e per sperare in un recupero deve puntare alla ripresa della barriera posta al 50% dei rispettivi strike iniziali. Un'impresa d'oro che appare al momento poco probabile ma di certo non impossibile.

PHOENIX RICCO IN OTTOBRE

E' uno dei Phoenix più interessanti quotati

sul mercato nel 2015 quello che il 7 ottobre, a un solo anno dall'emissione, andrà in scadenza rimborsando auspicabilmente il nominale maggiorato del coupon semestrale del 10,95%. Il certificato, emesso da Deutsche Bank, è scritto su un basket worst of composto dai titoli FCA e Eni e a marzo 2016 staccherà una cedola del 10,95% a condizione che entrambi i titoli siano almeno alla barriera dell'80% dei rispettivi strike iniziali, ovvero ad almeno 10,05 euro per FCA e 11,84 euro per Eni. In caso di rilevazione superiore ai due strike rimborserà anche il nominale, viceversa proseguirà fino alla scadenza del 7 ottobre dove a quel punto rimborserà i 110,95 euro per valori del worst of superiori alla barriera o il nominale moltiplicato per la performance peggiore in caso di rilevazione insufficiente. Quotato 99,3 euro a fine dicembre con Eni, worst of in calo dell'8%, il certificato potrebbe riconoscere un elevato rendimento sia per la prima rilevazione di marzo che per la scadenza naturale.

ALIBABA AD HALLOWEEN

È stato il primo certificato italiano ad accogliere Alibaba come sottostante e scadrà il 28 novembre l'Athena Relax Airbag di BNP Paribas identificato da codice Isin XS1083647005. Il certificato, emesso con strike a 113,92 dollari, ha pagato a fine no-

vembre 2015 una cedola del 4,5% senza alcuna condizione e alla scadenza rimborserà un importo di 109 euro per valori di Alibaba superiori allo strike iniziale; diversamente liquiderà 104,5 euro per valori almeno pari alla barriera dei 68 dollari, altrimenti un importo a Benchmark per valori inferiori. Quotato 88 euro a fine dicembre, con Alibaba in calo del 26% dall'emissione (84 dollari), il certificato prospetta un rendimento potenziale del 18,56% da conseguire a patto che il colosso dell'e-commerce cinese non perda ulteriormente strada.

POWER EXPRESS AI TITOLI DI CODA

Nella strategia "banks" impostata a marzo 2015, un ruolo importante è stato ricoperto da una struttura poco nota al mercato, un Power Express emesso da Unicredit nel 2013 con durata massima di tre anni. Il certificato, identificato da codice Isin DE000HV8AK95, è legato all'indice Eurostoxx Banks e per i primi due anni di vita ha avuto la possibilità di essere richiamato anticipatamente con un premio del 7,5% a memoria, alla sola condizione che l'indice avesse rilevato un prezzo non inferiore ai 141,3 punti dello strike. Fallite entrambe le date autocallable, il certificato giungerà alla scadenza rimborsando il nominale maggiorato del 150% della performance positiva dell'indice o il solo nominale in

caso di performance negativa, purché contenuta entro i 91,85 punti della barriera; oltre tale soglia il rimborso sarà a Benchmark come se si fosse investito direttamente sull'indice. Quotato circa 98 euro, a fronte dei 130 punti indice, il certificato prospetta un rendimento minimo in caso di mancata capacità dell'indice delle banche europee di recuperare per la scadenza l'area dei 141,3 punti e nel contempo di rompere la barriera dei 91,85 punti, mentre il rendimento salirà in caso di accelerazione al rialzo. Da seguire per un anno all'insegna della volatilità sul settore.



UN EXPRESS CHE PARLA INGLESE

Il FTSE 100 non è uno dei sottostanti preferiti da chi compra certificati, ma può tornare utile in ottica di diversificazione. Banca IMI ci costruisce sopra un Express coperto dal rischio cambio

L'Europa non sembra trovare pace. A gettare nuova benzina sul fuoco sono le elezioni spagnole che sostanzialmente riflettono la confusione e l'incertezza del popolo. Il risultato, o meglio il non risultato, è stato clamoroso e segna la fine del bipartitismo aprendo le porte all'instabilità politica. Immediata la reazione sui mercati finanziari, con la Borsa di Madrid che ha aperto la settimana con un ribasso vicino al 4% che mette una seria ipoteca sul bilancio del 2015 che si avvia verso una chiusura negativa con un provvisorio -8%. Tra le pecore nere del vecchio continente anche la borsa inglese che segue a breve distanza, con un parziale -7,14%.

Proprio l'indice FTSE 100, complice anche l'esposizione in valuta, è uno dei sottostanti poco utilizzati dal segmento dei certificati di investimento che però potrebbe tornare utile, in fase di asset allocation di portafoglio, per la diversificazione.

Per chi avesse un'esigenza in tal senso, in questi giorni Banca IMI ha avviato al collocamento, che terminerà il prossimo 14 gennaio, un Express triennale scritto proprio sul FTSE 100. Tra le prime opzioni da evidenziare c'è quella "Quanto" che di fatto annulla l'esposizione in valuta azzerando il rischio cambio.

Entrando invece nel merito della struttura, nel corso dei tre anni di durata sono previsti due periodi di osservazione utili ai fini del rimborso anticipato: in particolare le media delle chiusure rilevate tra il 9 e l'11 gennaio 2017, ed eventualmente l'anno successivo tra l'9 e il 10 gennaio, se superiore al livello iniziale, anch'esso rilevato con la media delle chiusure del 12,13 e 14 gennaio prossimo, attiverà l'opzione autocallabile con il conseguente rimborso dei 1000 euro nominali maggiorati di un premio del 4% annuo.

Se in entrambe le occasioni non avverrà il richiamo anticipato alla scadenza si presenteranno i tre scenari classici delle strutture Express con la possibilità anche di percepire un piccolo premio di consolazione in caso di andamento negativo del sottostante. Più in dettaglio il primo elemento osservato è la barriera posta al 70% del livello iniziale che verrà osservata nella sola data del 10 gennaio 2019: pertanto se l'indice a questa data sarà a un livello inferiore, si subirà l'intera performance negativa realizzata, al pari di un investimento diretto nello stesso, se invece l'indice eguaglierà almeno il livello barriera verranno rimborsati un totale di 1020 euro a cui si aggiungerà un premio del 10%, per un

totale di 1120 euro, se il valore finale dell'indice, determinato con la media delle chiusure tra l'8 e il 10 gennaio

2019, sarà anche pari o superiore allo strike.

In sostanza un certificato che si pone come obiettivo di sfruttare un'eventuale lateralità dell'indice e di tutelare in caso di moderati ribassi. Il rendimento massimo conseguibile è pari al 4% annuo, leggermente penalizzato dal costo della copertura del cambio.

Carta d'identità

NOME	Express Quanto
EMITTENTE	Banca IMI
SOTTOSTANTE	FTSE 100
BARRIERA	70%
DATA VALUTAZIONE BARRIERA	10/01/2019
DATA DI OSSERVAZIONE	dal 9 all'11 gennaio 2017
CEDOLA/ COUPON	4,00%
DATA DI OSSERVAZIONE	dall'8 al 10 gennaio 2018
CEDOLA/ COUPON	8,00%
DATA DI VALUTAZIONE FINALE	dal 8 al 10 gennaio 2019
RIMBORSO	≥ 70% 1020 / ≥ 100% 1120
MERCATO	Cert-X
ISIN	XS1331737228



STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE UP/DOWN	PARTECIP.	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 23/12/2015
Twin Win	XS0842313552	EUROSTOXX 50	100%	1251,82	31/10/2017	1219,90

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	BONUS	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 23/12/2015
Bonus	IT0005075442	FTSE MIB	114,25%	65%	29/01/2018	104,20
Bonus	IT0005040792	Enel	119,00%	80%	17/09/2018	94,75
Bonus	IT0004966864	Ass. Generali	123,00%	80%	30/12/2016	114,66
Bonus	IT0005039422	UniCredit	116,20%	65%	25.09.2017	92,15
Bonus	IT0004975295	Eni	119,25%	80%	18/01/2016	100,41

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

UN EXANONE A DIR POCO CONSERVATIVO

Trigger al 40% per il nuovo Crescendo Rendimento Memory per massimizzare il rendimento anche su portafogli tipicamente obbligazionari

Prosegue l'innovazione di prodotto in casa Exane Derivatives, che ha recentemente portato all'attenzione degli investitori un nuovo "Exanone" con connotati assolutamente difensivi, in grado di garantire flussi cedolari ben oltre la media di mercato. Snaturate, se così si può dire, le caratteristiche delle elevatissime cedole che hanno reso famosi questi prodotti e che comprensibilmente hanno consentito ad Exane di ritagliarsi un'importante fetta di mercato, con il nuovo Crescendo Rendimento Memory (Isin FR0013070117) si aggiunge così un'altra interessante sfaccettatura al payoff base che può attrarre anche un pubblico oggi rimasto lontano dal segmento per motivi di esposizione al rischio.

Rischio azionario per quanto possibile estremamente contenuto a fronte di rendimenti obbligazionari, questo il binomio che ha portato la casa francese ad emettere questa nuova struttura, agganciata ad un basket worst of di tre titoli, nello specifico Eni, Telecom Italia e STM, a fronte di una scadenza massima di soli 3 anni.

Con rendimenti obbligazionari che in nessun caso si spingono oltre lo 0,5% per il

medesimo orizzonte temporale, sia lato Sovereign che Corporate Investment Grade, il certificato consente di beneficiare di una cedola dello 0,4% mensile, il 4,8% su base annua, con effetto memoria, qualora tutti i sottostanti si trovino nella rilevazione mensile almeno al 40% del loro valore iniziale: un trigger tra i più profondi nell'intero segmento dei certificati di investimento italiani, che sulla carta consente di avere ampie garanzie, non ovviamente certezze, sul flusso cedolare che risulta essere di circa 10 volte superiore a quello rinvenibile sul mercato obbligazionario. Sulla carta una massimizzazione del rendimento per unità di rischio assolutamente interessante per prodotti a capitale protetto condizionato dotati di queste caratteristiche. Un mix tra protezione e scadenza che inevitabilmente consente al Crescendo Rendimento Memory di poter essere inserito in portafoglio anche da coloro meno avvezzi al rischio e che abbiano esigenze di massimizzare il rendimento nell'ambito di una gestione di un portafoglio obbligazionario.

Nonostante la profondità del trigger sulla cedola, l'effetto memoria è un'altra caratte-

8 ETC su Commodity x3



	Sottostante di Riferimento	Long/Short	Collaterale	Codice ISIN	Codice Negoziazione
MATERIE PRIME X3	PETROLIO	LONG +3x	Sì	XS1073721646	OIL3L
	PETROLIO	SHORT -3x	Sì	XS1073721729	OIL3S
	GAS NATURALE	LONG +3x	Sì	XS1073720911	GAS3L
	GAS NATURALE	SHORT -3x	Sì	XS1073721059	GAS3S
	ORO	LONG +3x	Sì	XS1073721133	GOLD3L
	ORO	SHORT -3x	Sì	XS1073721216	GOLD3S
	ARGENTO	LONG +3x	Sì	XS1073721307	SLVR3L
	ARGENTO	SHORT -3x	Sì	XS1073721489	SLVR3S

La gamma di SG ETC Collateralizzati a Leva Fissa Giornaliera +3x e -3x^a su Petrolio, Gas Naturale, Oro e Argento è quotata su Borsa Italiana (ETFplus) con liquidità fornita da Societe Generale.

Gli SG ETC x3 replicano indicativamente (al lordo di costi, tasse e altri oneri) la performance giornaliera del sottostante di riferimento moltiplicata per +3 (ovvero -3)^b. La Leva Fissa amplia le oscillazioni al rialzo e al ribasso del sottostante di riferimento solo intraday e non per periodi di tempo superiori al giorno (c.d. compounding effect)^a. In caso di movimenti avversi ed estremi del sottostante di riferimento è previsto il ricalcolo infragiornaliero della leva.

L'indice sottostante di ogni SG ETC è riportato nelle Condizioni Definitive (Final Terms), dove sono disponibili anche i fattori di rischio, i costi degli ETC ed i dettagli del collaterale a garanzia del rischio di controparte. Societe Generale è Garante e Calculation Agent di questi ETC emessi da SG Issuer^c.

Gli ETC non prevedono la protezione del capitale e possono esporre ad una perdita massima pari al capitale investito. Gli ETC a Leva Fissa sono prodotti a complessità molto elevata, altamente speculativi e presuppongono un approccio di breve termine. Il loro prezzo può aumentare o diminuire nel tempo ed il valore di rimborso può essere inferiore all'investimento iniziale.

Maggiori informazioni sugli SG ETC sono disponibili su: www.sginfo.it/ETC e su etc.societegenerale.it

SOCIETE GENERALE

Per informazioni:
Numero Verde
800-790491
E-mail: info@sgborsa.it

(a) La leva 3 è fissa, viene ricalcolata ogni giorno ed è valida solo intraday. Pertanto gli ETC replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance del sottostante di riferimento moltiplicata per +3 o -3 solo durante la singola seduta di negoziazione e per periodi di tempo superiori al giorno la performance degli ETC può differire rispetto a quella del sottostante di riferimento moltiplicata per la leva (c.d. compounding effect). Nel caso in cui si mantenga la posizione per più giorni, è opportuno rivedere ogni sera tale posizione incrementandola o diminuendola al fine di riportarla in linea con le proprie esigenze di trading o di copertura.

(b) Gli SG ETC sono negoziati in Euro pertanto, in caso di sottostanti di riferimento denominati in valuta diversa dall'Euro, l'investitore è soggetto al rischio di cambio. (c) SG Issuer è una public limited liability company (société anonyme) che opera sotto il diritto lussemburghese ed è una entità parte del Gruppo Societe Generale. L'investitore è quindi esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating: S&P A; Moody's A2; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento leggere attentamente il relativo Prospetto di Base "Debt Instruments Issuance Programme - 29 April 2014", approvato dalla CSSF e le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms) disponibili sul sito www.warrants.it e presso Societe Generale - via Olona 2, 20123 Milano, ove sono illustrati in dettaglio i relativi meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

ristica da non sottovalutare dal momento che anche violazioni di breve termine consentono di fatto al certificato di recuperare alla data di rilevamento successivi eventuali cedole non distribuite.

Come spesso accade per questo filone di emissione, a latere della componente cedola, vi è anche quella strettamente legata all'autocallability. A partire dal sesto mese dall'emissione, il certificato al contemporaneo rispetto di tutti e tre i livelli iniziali nelle date di rilevazioni previste, potrà estinguersi anticipatamente rimborsando oltre la cedola in corso anche l'intero importo nominale.

Nel caso in cui si dovesse invece giungere a scadenza, il valore nominale verrà garantito qualora tutti i sottostanti si trovino almeno ad un valore pari al 40%

Carta d'identità

NOME	Crescendo Rendimento Memory
EMITTENTE	Exane Finance
NOMINALE	€ 1.000
SOTTOSTANTE	ENI, Telecom Italia, STM
STRIKE	13,76, 1,14, 6,031 euro
BARRIERA	40%
LIVELLO BARRIERA	5,504; 0,456; 2,4124 euro
CEDOLA MENSILE	0,40% (4,80% p.a.)
EFFETTO MEMORIA	SI
FREQUENZA	Mensile
SCADENZA	17/12/2018
AUTOCALLABILITY	dal 16/06/2016
TRIGGER CEDOLA	40%
TRIGGER RIMBORSO	100%
MERCATO	Cert-X
ISIN	FR0013070117

dello strike iniziale. Altrimenti, l'investitore riceverà la performance del sottostante che avrà registrato l'andamento peggiore (in percentuale rispetto al suo livello iniziale). In altri termini sia la protezione del capitale che il flusso cedolare viene garantito per ogni performance registrata dal peggiore dei sottostanti, purchè la stessa non sia negativa e non si estenda oltre il -60% dal livello iniziale. Un prodotto innovativo che si inserisce nel nuovo filone di emissioni dei Crescendo Rendimento di Exane, che ne snatura le caratteristiche tipiche che hanno fatto fin qui le fortune di questa serie di "Exanoni" e che conferma l'attenzione della casa francese verso le molteplici esigenze della clientela, strutturando nel caso specifico uno strumento dalle caratteristiche difensive che consente di avere un certo appeal anche per l'investitore obbligazionario. Il trigger posto al 40% degli strike iniziali su un basket worst of e su una struttura con flusso cedolare condizionato, rappresenta il livello più basso ad oggi listato sui mercati di Borsa Italiana e Cert-X, anche in considerazione della scadenza triennale. Parlando in termini numerici, dati gli strike rispettivamente a 13,76, 1,14 e 6,031 euro per Eni, Telecom e STMico, le barriere da conservare nelle rilevazioni mensili e alla scadenza sono poste a 5,504 euro, 0,456 e 2,4124 euro.

Scopri i Certificati a Leva Fissa Commerzbank su FTSE MIB, DAX e EURO STOXX 50



Commerzbank, emittente leader dei prodotti di borsa nella maggior parte dei paesi europei, propone da oggi i suoi **certificati a Leva Fissa** sul **FTSE MIB**, l'indice della borsa di Milano, sul **DAX** e **EURO STOXX 50**, due degli indici europei più rilevanti. Gli investitori avranno da oggi la possibilità di **moltiplicare per 5 e per 7**, sia al rialzo che al ribasso, **la performance giornaliera** degli indici sottostanti. I certificati a Leva Fissa Commerzbank si caratterizzano infatti per una leva fissa e **valida solo giornalmente**. Questi prodotti possono essere utilizzati per strategie di trading di breve termine, direzionali al rialzo o al ribasso, e per finalità di copertura.

Questi prodotti non sono a capitale garantito e pertanto espongono l'investitore al rischio di perdita totale del capitale investito.

SOTTOSTANTE ¹	CODICE ISIN	CODICE DI NEGOZIAZIONE	COMMISSIONI
FTSE MIB + 5x	DE000CZ44GD7	CMIB5L	0,30% CG ² + 0,6% GC ³
FTSE MIB - 5x	DE000CZ44GE5	CMIB5S	0,30% CG ² + 0,6% GC ³
FTSE MIB + 7x	DE000CZ44GF2	CMIB7L	0,30% CG ² + 0,6% GC ³
FTSE MIB - 7x	DE000CZ44GG0	CMIB7S	0,30% CG ² + 0,6% GC ³
DAX + 7x	DE000CZ44GJ4	CDAX7L	0,30% CG ² + 0,6% GC ³
DAX - 7x	DE000CZ44GK2	CDAX7S	0,30% CG ² + 0,6% GC ³
Euro STOXX 50 + 7x	DE000CZ44GL0	CESX7L	0,30% CG ² + 0,6% GC ³
Euro STOXX 50 - 7x	DE000CZ44GM8	CESX7S	0,30% CG ² + 0,6% GC ³

Per maggiori informazioni, per scaricare la brochure e per rimanere aggiornati sulle novità di Commerzbank Prodotti di borsa consultare il nostro sito internet www.borsa.commerzbank.com. **Numero verde 800 13 18 18. e-mail: borsa@commerzbank.com**

¹ Future su indice. ² Commissioni di gestione annuali. ³ Commissioni di gap («tasso annuale ICS» come nelle condizioni definitive). Il presente costituisce un messaggio pubblicitario indirizzato a un pubblico indistinto e non costituisce in alcun modo una sollecitazione, incitazione, offerta o raccomandazione ad acquistare i certificati a Leva Fissa Commerzbank. Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo di base "Base Prospectus dated 28 May 2015 relating to Index Securities" approvato dall'autorità BAFIN in data 29 Maggio 2015 e disponibile sul sito internet www.borsa.commerzbank.com nella sezione "Documenti Legali"; le condizioni definitive sono disponibili all'interno della singola pagina del prodotto, consultabile nella sezione "I Prodotti" dello stesso sito internet. I prodotti qui menzionati sono soggetti al rischio di mercato poiché possono registrare ampie variazioni di prezzo, fino a perdere la totalità del loro valore; tali prodotti sono inoltre esposti al rischio di credito dell'emittente.

La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale

Gentile Redazione,
Alcune banche (tra cui Banca Sella, Ubi, ...), non permettono di operare via internet, sul mercato Cert-X, ma solo Sedex. Oltre a non esporre sempre lettera, questo mi sembra un modo per limitare l'incremento del mercato dei certificati. Quali sono i motivi secondo Voi?
Grazie
R.R.

Gent.le Lettore,
l'accesso al MTF di EuroTLX (Cert-X) prevede per l'intermediario dei costi e pertanto per alcuni si pone una valutazione del costo opportunità. A nostro avviso più crescerà il mercato dei certificati e più sarà necessario per tutti gli intermediari fornire il pieno accesso ai propri clienti pena la migrazione verso altri intermediari. In tal senso siamo a conoscenza già di alcuni broker che stanno provvedendo ad ampliare l'accesso ad EuroTLX. Per quanto riguarda la mancanza di un prezzo lettera, questo dipende dal fatto che in fase di collocamento, o anche successivamente in negoziazione, l'emittente può esaurire tutta la quantità emessa, con conseguente impossibilità di vendita.

► db X-markets Bonus Certificate

Navigare tranquilli tra le fluttuazioni del mercato

Gonfia le vele del tuo investimento con i Bonus Certificate di Deutsche Asset & Wealth Management. In mercati che oscillano, questi strumenti consentono di ottenere rendimenti superiori, rispetto a quelli del sottostante se quest'ultimo si muove tra il livello barriera e il livello Bonus del certificato.

- 66 Bonus Certificate con Cap su alcuni principali titoli azionari europei e americani
- 52 Bonus Certificate con Cap su FTSE MIB, Euro Stoxx 50, Dax 30 e IBEX 35

Scopri di più su www.xmarkets.it

Passion to Perform



Contatti
Deutsche Bank AG
Deutsche Asset & Wealth
Management

www.xmarkets.it
x-markets.italia@db.com
Numero verde 800 90 22 55

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima di ogni decisione leggere attentamente il prospetto di base e in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale, nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori. Il prospetto di base, approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Lussemburgo in data 18 dicembre 2014 (come successivamente integrato) e la relativa Nota di Sintesi, le relative Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata sono disponibili presso l'intermediario, l'emittente, sul sito www.dbxmarkets.it e, su richiesta, telefonando al numero verde di db-X markets 800 90 22 55.

Notizie dal mondo dei certificati

» PORTAFOGLI IN CERTIFICATI, ORA ANCHE CON STRATEGIE RECOVERY

Con rischio basso, medio o alto per raggiungere target di rendimento tra il 4 e il 10% annuo; a cedola, per soddisfare l'esigenza di chi ha minusvalenze da recuperare e/o preferisce un flusso periodico e con strategia recovery, per chi ha necessità di recuperare posizioni in perdita su titoli azionari o fondi comuni di investimento. Cresce la gamma di portafogli, studiati da Certificati e Derivati con la collaborazione dell'Ufficio Studio di CSolution, composti da soli certificati che per struttura e caratteristiche di rischio rendimento si prestano per la costruzione di strategie efficienti. I portafogli sono disponibili nella sola asset allocation iniziale o con aggiornamenti e revisioni periodiche. Per maggiori informazioni è sufficiente inviare una mail a info@certificatesolution.it

» FCA SI PREPARA ALLO SPLIT DA FERRARI

Tra i comunicati di Borsa nel corso della settimana è stato diffuso quello relativo alla scissione di FCA da Ferrari con un rapporto di 1 azione del cavallino ogni 10 azioni FCA possedute con efficacia a partire dal 4 gennaio 2016. Tra le date salienti dell'operazione, il 30 dicembre FCA pagherà agli azionisti a titolo di rimborso sul nominale un importo pari a 0,01 euro. A seguito di tale operazione verrà comunicato un primo coefficiente di rettifica. Il 4 gennaio dopo la chiusura delle contrattazioni avvera la scissione vera e propria. In questo contesto i certificati scritti sul titolo FCA, al fine di mantenere inalterate le condizioni economiche iniziali, verranno rettificati in linea con le disposizioni adottate da Borsa Italiana per l'Idem. Tutti i dettagli verranno pubblicati nel Certificate Journal del 7 gennaio.

» TARGET CEDOLA: MESSA IN PAGAMENTO LA CEDOLA

Banca Aletti ha messo in pagamento la cedola del Target Cedola su Eurostoxx 50, codice Isin IT0004872286. In particolare l'emittente del Gruppo Banco Popolare ha comunicato che nella data di osservazione del 18 dicembre è stato rilevato un livello dell'indice a 3260,72 punti, superiore ai 2626,85 punti che hanno permesso l'erogazione di un importo periodico di 5,25 euro, ossia del 5,25% sul nominale

Vuoi amplificare il tuo trading?



Benchmark a Leva Linea Smart di UniCredit.

Con i nuovi Benchmark a Leva Fissa Linea Smart di UniCredit moltiplichi x3, x5 e x7 la performance giornaliera degli indici di riferimento, con altissima precisione, grazie all'introduzione di un allineamento quotidiano della leva. **Espongono parimenti a perdite amplificate.**

Scopri la gamma completa sugli indici FTSE/MIB, Eurostoxx, Cac e Dax.

www.investimenti.unicredit.it
Numero verde: 800.01.11.22

CODICE	INDICE DI RIFERIMENTO	SCENARIO	LEVA
UFIBL7	FTSE/MIB	Rialzista	7
UFIBS7	FTSE/MIB	Ribassista	-7
UFIBL5	FTSE/MIB	Rialzista	5
UFIBS5	FTSE/MIB	Ribassista	-5
UFIBL3	FTSE/MIB	Rialzista	3
UFIBS3	FTSE/MIB	Ribassista	-3

I Benchmark sono strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata. Non è garantito il rimborso del capitale a scadenza.

Commissioni agevolate con:



La vita è fatta di alti e bassi.
Noi ci siamo in entrambi i casi.

Benvenuto in
UniCredit
Corporate & Investment Banking

Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetta regolata da Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e BaFin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A.; "Eurostoxx" è un marchio registrato di proprietà di Stoxx Ltd.; "CAC40" è un marchio registrato di proprietà di Euronext Indices B.V.; "FTSE/MIB" è un marchio registrato di proprietà di LSE - Borsa Italiana, "DAX" è un marchio registrato di proprietà di Deutsche Boerse AG. I Certificati emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDex di LSE-Borsa Italiana dalle 9.00 alle 17.30. **Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo** disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il prospetto riguardante i Benchmark a Leva è stato approvato da BaFin in data 1 Luglio 2015 e passaportato in Italia. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificati potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento. Con riferimento a singole "Campagne" concordate con FinecoBank S.p.A. e Directa (gli "Intermediari") e per la durata delle medesime, in relazione alla negoziazione sui mercati regolamentati degli strumenti finanziari emessi da UniCredit Bank AG, come meglio descritti nei "documenti di quotazione" (disponibili su investimenti.unicredit.it), gli Intermediari esentano i propri Clienti dal pagamento di tutta o parte delle commissioni di negoziazione, nei limiti prestabiliti di importo e numero di ordini stabiliti per singola Campagna. (Le cui condizioni sono disponibili sui siti internet dei rispettivi intermediari www.fineco.it e www.directa.it). Le predette commissioni di negoziazione sono pagate agli Intermediari da parte di UniCredit Bank AG e costituiscono per gli Intermediari incentivi ammessi, ai sensi dell'art. 52 del Regolamento Consob 16190/2007, in quanto costituiscono un vantaggio per i Clienti, che vengono esentati dal relativo pagamento, e non ostacolano il dovere degli Intermediari di servire al meglio gli interessi dei Clienti stessi.

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

Le nuove emissioni

CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Express	UniCredit Bank	Eurostoxx Banks	10/12/2015	Barriera 50% ; Coupon 7,4%	02/12/2019	DE000HV4A3G2	Cert-X
Twin Win Autocallable Cap	UniCredit Bank	S&P GSCI Crude Oil ER	10/12/2015	Barriera 70%; Partecipazione 100%; Coupon 5% sem.	20/11/2017	DE000HV4A3H0	Cert-X
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Eurostoxx 50	10/12/2015	Barriera 70%; Cedola 1%; Coupon 4%	19/11/2018	DE000HV4A3J6	Cert-X
Cash Collect Protection	UniCredit Bank	Eurostoxx Select Dividend 30	10/12/2015	Protezione 85%; Trigger Cedola 100%; Cedola 4,5%	14/10/2020	DE000HV4AWD5	Cert-X
Athena Premium Plus Quanto	BNP Paribas	Alphabet A, Microsoft	10/12/2015	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,75%	20/11/2019	XS1251249923	Cert-X
Athena Premium	BNP Paribas	Air Liquide, Solvay	10/12/2015	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,5%	20/11/2019	XS1251249501	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance Quanto	BNP Paribas	L'Oreal, P&G	10/12/2015	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,35%	20/11/2019	XS1251249766	Cert-X
Athena Double Relax Quanto	BNP Paribas	Citigroup, Morgan Stanley	10/12/2015	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,25%	20/11/2019	XS1251250343	Cert-X
Premium	Banca IMI	Enel	10/12/2015	Barriera 81%; Cedola e Coupon 5%	07/12/2017	XS1322970614	Sedex
Premium	Banca IMI	Eni	10/12/2015	Barriera 81%; Cedola e Coupon 5%	07/12/2017	XS1322970887	Sedex
Premium	Banca IMI	FCA	10/12/2015	Barriera 80%; Cedola e Coupon 5%	07/12/2017	XS1322970291	Sedex
Premium	Banca IMI	Generali	10/12/2015	Barriera 85%; Cedola e Coupon 5%	07/12/2017	XS1322970457	Sedex
Premium	Banca IMI	Telecom Italia	10/12/2015	Barriera 66%; Cedola e Coupon 5%	07/12/2017	XS1322969954	Sedex
Premium	Banca IMI	UniCredit	10/12/2015	Barriera 68%; Cedola e Coupon 5%	07/12/2017	XS1322969871	Sedex
Premium	Banca IMI	Mediobanca	10/12/2015	Barriera 82%; Cedola e Coupon 5%	07/12/2017	XS1322970705	Sedex
Premium	Banca IMI	Apple	10/12/2015	Barriera 85%; Cedola e Coupon 5%	07/12/2017	XS1322970531	Sedex
Express	Deutsche Bank	Generali	11/12/2015	Barriera 70%; Coupon 11%	02/12/2020	DE000DT7HJT4	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	11/12/2015	Barriera 70%; Coupon 7,55%	02/12/2020	DE000DT7HJU2	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Eurostoxx Banks	11/12/2015	Barriera 70%; Coupon 10,95%	02/12/2020	DE000DT7HJX6	Cert-X
Express	Deutsche Bank	FTSE Mib	11/12/2015	Barriera 70%; Coupon 7,4%	02/12/2020	DE000DT7HJW8	Cert-X
Express	Deutsche Bank	S&P 500	11/12/2015	Barriera 70%; Coupon 6,75%	02/12/2020	DE000DT7HJY4	Cert-X
Currency	BNP Paribas	EurBrl	11/12/2015	Barriera 58,8235%	30/11/2018	XS1321427855	Cert-X
Express	Unicredit	FTSE Mib	14/12/2015	Barriera 70%; Coupon 4,5%	26/11/2018	DE000HV4A3E7	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Eurostoxx 50	14/12/2015	Barriera 70%; Bonus 119%	26/11/2018	DE000HV4A3F4	Sedex
Express	UBS	Intesa Sanpaolo	14/12/2015	Barriera 60%; Coupon 4% trim.	07/12/2018	DE000UT5SKU0	Cert-X
Open End	Exane	Exane Qrate US Euro	14/12/2015	-	-	FR0013064037	Cert-X
Open End	Exane	Exane Deep Value	14/12/2015	-	-	FR0013064052	Cert-X
Open End	Exane	Exane Emerging Consumer	14/12/2015	-	-	FR0013064060	Cert-X
Open End	Exane	Exane Key Ideas	14/12/2015	-	-	FR0013064078	Cert-X
Open End	Exane	Exane Q-Rate 15 Europe RI	14/12/2015	-	-	FR0013064086	Cert-X
Open End	Exane	Q-Rate Japan Euro	14/12/2015	-	-	FR0013064094	Cert-X
Open End	Exane	Exane M&A RI	14/12/2015	-	-	FR0013064102	Cert-X
Open End	Exane	Exane Q-Rate dividend Europe (RI)	14/12/2015	-	-	FR0013064110	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	L'Oreal, P&G	14/12/2015	Barriera 55%; Cedola e Coupon 4,4%	22/11/2019	XS1251243306	Cert-X
Phoenix	Commerzbank	Axa, Cap Gemini, Carrefour, Airbus, Intesa Sanpaolo, Microsoft	15/12/2015	Barriera 60%; Trigger Cedola 70%; Cedola e Coupon 1,25% trim.	11/12/2020	DE000CZ44HX3	Sedex
Digital	Banca IMI	Apple, Luxottica, LVMH, Tiffany, Richmond, Kering	15/12/2015	Protezione 100%; Cedola4,25%	02/12/2020	XS1310595233	Cert-X
Standard Long Barrier Worst of	Banca IMI	Eni, BP, Lundin Petroleum	15/12/2015	-	06/06/2016	XS1324911277	Cert-X
Bonus Cap	Deutsche Bank	Intesa Sanpaolo, Mediobanca, Unicredit	15/12/2015	Barriera 60%; Bonus 111,5%	25/11/2016	DE000DT7HUW5	Cert-X
Turbo	BNP Paribas	Telecom Italia	15/12/2015	Long strike 0,89	18/03/2016	NL0011342787	Sedex

Le nuove emissioni

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA		
Turbo	BNP Paribas	Telecom Italia	15/12/2015	Long strike 0,95	18/03/2016	NL0011342795	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	15/12/2015	Short strike 22500	18/03/2016	NL0011510748	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	15/12/2015	Short strike 23000	18/03/2016	NL0011510755	Sedex
Turbo	BNP Paribas	S&P 500	15/12/2015	Long strike 1600	16/03/2016	NL0011511217	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Dax	15/12/2015	Long strike 8900	16/03/2016	NL0011512579	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Dax	15/12/2015	Long strike 9400	16/03/2016	NL0011512587	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Eurostoxx 50	15/12/2015	Long strike 2900	16/03/2016	NL0011512629	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Cac 40	15/12/2015	Long strike 4200	16/03/2016	NL0011512751	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UBI	15/12/2015	Long strike 5,3	18/03/2016	NL0011342795	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Telecom Italia	16/12/15	Barriera 0,7002; Bonus e Cap 107	12/12/2016	XS1293092539	Cert-X
Athena	BNP Paribas	EurUsd	16/12/15	Barriera 1,25; Trigger 95%; Coupon 4,15%	20/11/2018	XS1313786458	Cert-X
Double Express	Banca IMI	Eurostoxx 50	17/12/2015	Barriera 70%; Cedola 2,8%; Coupon 5,5%	10/12/2018	XS1323612231	Sedex
Reverse Bonus Cap	UniCredit Bank	FTSE Mib	17/12/2015	Strike 21015,29; Barriera 120%; Bonus&Cap 111%	21/12/2018	DE000HV4A421	Cert-X
Reverse Bonus Cap	UniCredit Bank	DAX	17/12/2015	Strike 10340,06; Barriera 120%; Bonus&Cap 114%	15/12/2017	DE000HV4A439	Cert-X
Reverse Bonus Cap	UniCredit Bank	Eurostoxx Banks	17/12/2015	Strike 125,69; Barriera 120%; Bonus&Cap 112%	21/12/2018	DE000HV4A447	Cert-X
Reverse Bonus Cap	UniCredit Bank	Eurostoxx Banks	17/12/2015	Strike 125,69; Barriera 120%; Bonus&Cap 109%	15/12/2017	DE000HV4A454	Cert-X
Reverse Bonus Cap	UniCredit Bank	Eurostoxx Auto	17/12/2015	Strike 521,94; Barriera 120%; Bonus&Cap 112%	15/12/2017	DE000HV4A462	Cert-X
Athena	BNP Paribas	FTSE Mib	18/12/2015	Barriera 70%; Coupon 5%	23/10/2018	NL0011340518	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Eurostoxx 50	18/12/2015	Barriera 70%; Bonus e Cap 120%	23/10/2018	NL0011340526	Sedex
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	FTSE Mib	18/12/2015	Barriera 70%; Cedola 1%; Coupon 8,5%	22/10/2018	DE000HV4AWFO	Cert-X
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Eurostoxx 50	18/12/2015	Barriera 70%; Cedola 2,5%; Coupon 8,5%	22/10/2021	DE000HV4AWE3	Cert-X
Crescendo Rendimento Memory	Exane	Telecom Italia, Glencore, STMicroelectronics	18/12/2015	Protezione 60%; Cedola e Coupon 0,75% mens.	15/06/2018	FR0013067881	Cert-X
Autocallable	Goldman Sachs	Intesa Sanpaolo	18/12/2015	Barriera 78%; Coupon 3% trim.	09/09/2016	GB00BD1RXS91	Cert-X
Bonus Cap	UniCredit Bank	Telecom, Intesa Sanpaolo, Eni	21/12/2015	Barriera 75%; Bonus e Cap 105%	18/03/2016	DE000HV4A470	Cert-X
Bonus Cap	UniCredit Bank	Philips, Telecom Italia, Total	21/12/2015	Barriera 75%; Bonus e Cap 106%	18/03/2016	DE000HV4A488	Cert-X
Bonus Cap	UniCredit Bank	Philips, Telecom Italia, Total	21/12/2015	Barriera 70%; Bonus e Cap 114%	17/06/2016	DE000HV4A496	Cert-X
Autocalleble	Société Générale	Istoxx Europe	21/12/2015	Barriera 100%; Coupon 10%; Usd	23/02/2021	XS1266679064	Cert-X
Crescendo Rendimento Memory	Exane	Eni, Telecom Italia, STMicroelectronics	21/12/2015	Protezione 40%; Cedola e Coupon 0,40% mens.	03/01/2019	FR0013070117	Cert-X

CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Express	Banca IMI	Generali	28/12/2015	Barriera 70%; Coupon 3,15% sem.	31/12/2018	XS1334181648	Cert-X
Athena Premium	BNP Paribas	Ranstad	08/01/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4%	15/01/2019	XS1292880603	Cert-X
Athena Premium Plus	BNP Paribas	Schneider, Siemens	08/01/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,5%	15/01/2020	XS1292880785	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance Quanto	BNP Paribas	Tesco, Carrefour	08/01/2016	Barriera 55%; Cedola e Coupon 4,15%	15/01/2020	XS1292881080	Cert-X
Express	Banca IMI	FTSE 100	12/01/2016	Barriera 70%; Coupon 4%	14/01/2019	XS1331737228	Sedex
Express	Deutsche Bank	FTSE Mib	25/01/2016	Barriera 70%; Coupon 7,2%	27/11/2020	DE000DT7HUK0	Cert-X
Phoenix	Deutsche Bank	Eni	25/01/2016	Barriera 70%; Cedola e Coupon 5,2%	15/01/2021	DE000DT7HUJ2	Cert-X
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Hewlett Packard	25/01/2016	Barriera 70%; Coupon 4% sem.	28/01/2019	DE000HV4A413	Cert-X
Cash Collect Protection	UniCredit Bank	Eurostoxx Select Dividend 30	26/01/2016	Protezione 85%; Trigger Cedola 100%; Cedola 4%	31/01/2022	DE000HV4A4U1	Cert-X

QUANTI RIMBORSI PER NATALE

Nel giorno delle tre streghe anche il mercato dei certificati ha vissuto una delle sue giornate più importanti a livello di scadenze anticipate. Sono stati infatti ben 82 i certificati che hanno scattato l'istantanea ai livelli di chiusura dei rispettivi sottostanti ai fini del rimborso anticipato, per un complessivo di 77 emissioni, o per il pagamento



della cedola, per i restanti 5. A fine seduta il bilancio parla di 14 early redemption - di cui 9 classici Express, 2 Cash Collect Autocallable, 2 Phoenix e 1 Autocallable Step - e di 63 rilevazioni insufficienti per ottenere l'esercizio anticipato. Di queste, tuttavia, oltre il 70% ha ottenuto il via libera al pagamento della cedola

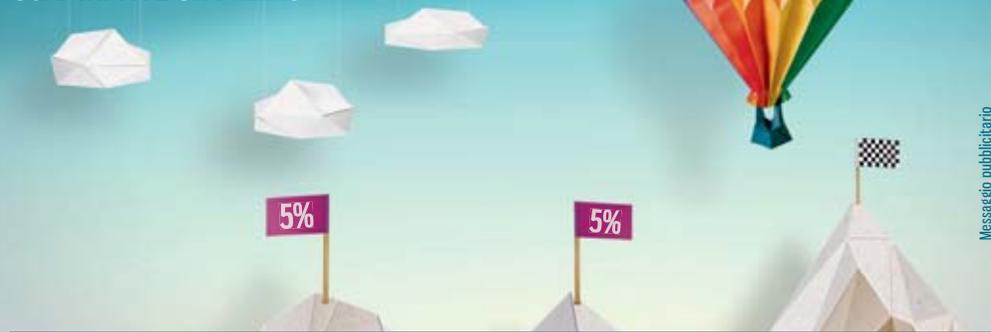
MA NON PER TUTTI È FESTA

Se per un gran numero delle 82 emissioni quindi si è potuto festeggiare la cedola o il premio per il rimborso, per alcune rilevazioni è rimasto un po' di amaro in bocca non tanto per il mancato risultato ottenuto, che sarà possibile in una data successiva, ma per l'esiguo margine che ha decretato il mancato raggiungimento del traguardo. In tal senso è clamorosa la rilevazione dell'Express su Nokia



di Unicredit, codice Isin DE000HV4ATR1, con il titolo che ha terminato le contrattazioni con un fixing pari a 6,36 euro contro i 6,365 euro dello strike e quella dell'Express su BNP Paribas (DE000HV4ATH2) che si è fermato a 53,19 euro contro 53,67 euro necessari.

PREMIUM CERTIFICATE BANCA IMI.
OGNI TAPPA È UN PREMIO.



Messaggio pubblicitario

CERTIFICATI BANCA IMI. Investire sulla crescita del mercato azionario è una grande avventura. Con i Premium Certificate ottieni due premi certi pari al 5% pagati il 07.06.2016 e il 07.12.2016 e un premio condizionato a scadenza in caso di andamento positivo dell'azione. Nel caso di andamento negativo dell'azione oltre la barriera puoi incorrere in perdite del capitale investito anche significative.

Strumenti finanziari strutturati a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito, che possono comportare una considerevole perdita del capitale investito. Questi strumenti finanziari sono classificati come altamente complessi ai sensi della comunicazione CONSOB 0097996/14 del 22 dicembre 2014 e sono adatti ad investitori in grado di sopportare a scadenza una perdita anche significativa del capitale investito.

I Premium Certificate di Banca IMI permettono di investire sull'andamento di un'azione e ottenere due premi fissi nel primo e secondo semestre di vita dello strumento pari a Euro 50 indipendentemente dall'andamento del sottostante. A scadenza si possono verificare due scenari: se l'azione quota al di sopra del Livello Barriera il Certificate rimborsa il Prezzo di Emissione maggiorato di un ulteriore premio di 50 Euro. Se l'azione quota al di sotto della Barriera l'investitore riceve un importo commisurato alla performance dell'azione (con conseguente perdita sul capitale investito). I Certificate Banca IMI sono quotati in Borsa Italiana (segmento SeDEX) con prezzo di emissione di 1.000 euro. Puoi acquistarli e rivenderli attraverso la tua banca di fiducia o tramite internet o phone banking.

ISIN	SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE SOTTOSTANTE	BARRIERA*	PREMIO (FISSO) 07.06.2016	PREMIO (FISSO) 07.12.2016	PREMIO (CONDIZIONATO) A SCADENZA	SCADENZA
XS1322970614	ENEL	4,082 EUR	3,3064 EUR (81%)	5%	5%	5%	07/12/2017
XS1322970887	ENI	14,250 EUR	11,5425 EUR (81%)	5%	5%	5%	07/12/2017
XS1322970291	FIAT CHRYSLER	13,020 EUR	10,4160 EUR (80%)	5%	5%	5%	07/12/2017
XS1322970457	ASSICURAZIONI GENERALI	17,500 EUR	14,8750 EUR (85%)	5%	5%	5%	07/12/2017
XS1322969954	TELECOM ITALIA	1,192 EUR	0,7867 EUR (66%)	5%	5%	5%	07/12/2017
XS1322969871	UNICREDIT	5,375 EUR	3,6550 EUR (68%)	5%	5%	5%	07/12/2017
XS1322970705	MEDIOBANCA	8,970 EUR	7,3554 EUR (82%)	5%	5%	5%	07/12/2017
XS1322970531	APPLE	118,280 USD	100,5380 USD (85%)	5%	5%	5%	07/12/2017

*L'Evento Barriera sarà determinato solo alla Data di Valutazione Finale (05.12.2017), come specificato nei relativi Final Terms.

WWW.BANCAIMI.PRODOTTIEQUOTAZIONI.COM

NUMERO VERDE 800.99.66.99

MESSAGGIO PUBBLICITARIO.

Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nei Premium Certificate di Banca IMI (i "Certificati") né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima di procedere all'acquisto dei Certificati leggere attentamente (i) il Prospetto di Base relativo ai Certificati Programme approvato dalla Central Bank of Ireland ("Autorità Competente") ai sensi della Direttiva 2003/71/CE e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 21 luglio 2015, come modificato da un supplemento approvato dall'Autorità Competente e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 19 ottobre 2015 (il prospetto di base come modificato dal supplemento il "Prospetto di Base"); (ii) la nota di sintesi inserita all'interno del Prospetto di Base e la relativa traduzione in italiano (la "Nota di Sintesi"); e (iii) i Final Terms con in allegato la nota di sintesi della singola emissione e la traduzione in italiano della stessa (i Final Terms e la nota di sintesi della singola emissione, rispettivamente, le "Condizioni Definitive" e la "Nota di Sintesi della Singola Emissione") con particolare riguardo ai costi e ai fattori di rischio, nonché ogni altra documentazione messa a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa applicabile. Il Prospetto di Base, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive con in allegato la Nota di Sintesi della Singola Emissione sono disponibili sul sito internet www.bancaimi.prodottiequotazioni.com e presso la sede di Banca IMI S.p.A. in Largo Mattioli 3, Milano. I Certificati non sono un investimento adatto a tutti gli investitori, trattandosi di strumenti finanziari strutturati a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito, che possono comportare una considerevole perdita del capitale investito. Prima di procedere all'acquisto è necessario comprenderne le caratteristiche, tutti gli altri fattori di rischio riportati nell'omonima sezione del Prospetto di Base e nella Nota di Sintesi della Singola Emissione ed i relativi costi per valutare, anche attraverso i propri consulenti fiscali, legali e finanziari, la coerenza del prodotto al proprio profilo di rischio e al proprio obiettivo di investimento. I Certificati non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Nel caso in cui l'emittente sia inadempiente, soggetto ad insolvenza, o soggetto a risoluzione o ad altra procedura ai sensi della direttiva 2014/59/UE (c.d. "Banking Resolution and Recovery Directive" o "BRRD") e delle relative norme di implementazione in Italia, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il proprio investimento. I Certificati non sono stati né saranno registrati ai sensi del Securities Act del 1933 e successive modifiche (il "Securities Act") vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa ai certificati non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.



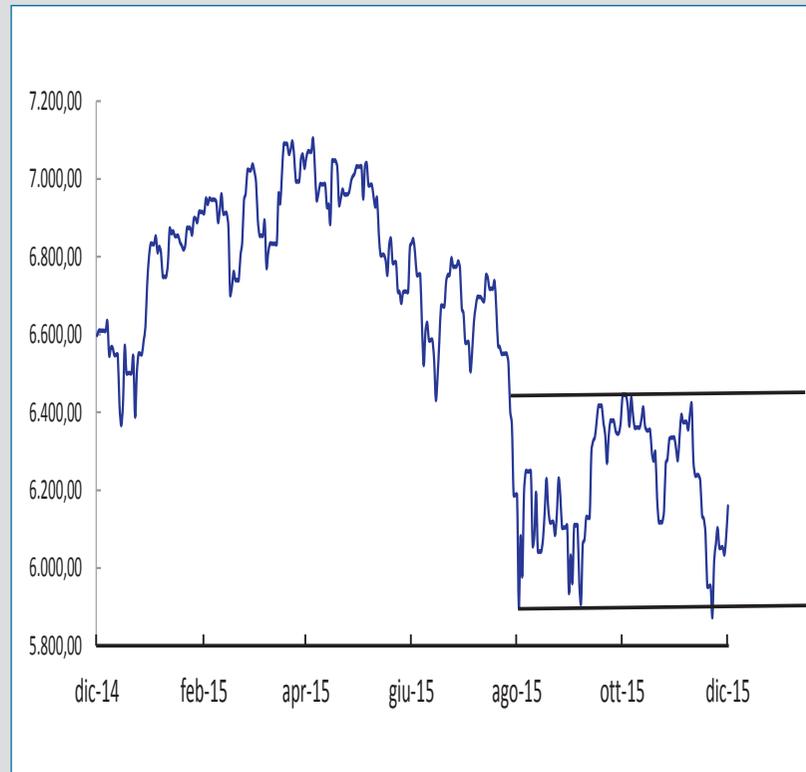
A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

Le prossime scadenze

CODICE ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	PREZZO TITOLO	STRIKE	SCADENZA	PREZZO LETTERA	RIMBORSO STIMATO	SCONTO/PREMIO	MERCATO
NL0010831103	CALLABLE STABILITY	Enel spa	3,85	4,322	28/12/2015	100	100	0,00%	CERT-X
XS0713574654	ACCELERATOR	Eurostoxx Oil & Gas	265,89	307,29	28/12/2015	1000,1	1000	-0,01%	CERT-X
XS0969714863	ATHENA AIRBAG	General Motors	33,71	41,27	29/12/2015	104,1	104	-0,10%	CERT-X
DE000HV8F6D3	EQUITY PROTECTION	DivDax Index	148,23	94,73	29/12/2015	143,79	145,18	0,97%	SEDEX
IT0004659493	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx 50	3213,01	2824,3	29/12/2015	113,85	113,76	-0,08%	SEDEX
IT0004783194	BORSA PROTETTA CON CAP	Basket di Indici Equipesato	-	-	29/12/2015	133,6	133	-0,45%	SEDEX
XS0567791917	EQUITY PROTECTION	Basket monetario	-	-	30/12/2015	1003,5	1000	-0,35%	CERT-X
NL0010298394	ATHENA RELAX	LVMH Louis Vuitton Moet Hennessy	142,7	127,84	04/01/2016	112,1	112	-0,09%	SEDEX
NL0010297107	ATHENA RELAX	Caterpillar Inc	64,95	94,92	04/01/2016	99,93	100	0,07%	SEDEX
DE000UB7XSU9	EXPRESS	Basket di indici worst of	-	-	08/01/2016	1008,9	1000	-0,88%	SEDEX
DE000DE3S479	EXPRESS	Enel spa	3,85	3,6925	11/01/2016	121,5	121,5	0,00%	SEDEX
DE000DE3SF35	EXPRESS	Basket di indici worst of	-	-	11/01/2016	32,55	32,46	-0,28%	SEDEX
DE000US03T75	EXPRESS	Basket di azioni worst of	-	-	12/01/2016	58,71	58,58	-0,22%	SEDEX
DE000DT5Q422	DISCOUNT	FTSE Mib	21099,32	20900	15/01/2016	99,5	100	0,50%	SEDEX
DE000DT5Q463	DISCOUNT	Nikkei 225 Index	18916,02	15500	15/01/2016	100,95	100	-0,94%	SEDEX
DE000DT5RZC9	DISCOUNT	S&P 500 Index	2008,39	2000	15/01/2016	99,45	100	0,55%	CERT-X
DE000DT5Q448	DISCOUNT	Eurostoxx 50	3213,01	3250	15/01/2016	98,55	98,96	0,42%	SEDEX
XS0859788969	DIGITAL	EuroZone Consumer Prices Harmonised Index ex Tobacco	117,22	116,21	18/01/2016	999,99	1000	0,00%	SEDEX
DE000HV8FZ28	OPPORTUNITA ITALIA	Debito Repubblica Italiana	-	-	20/01/2016	102,09	101,6	-0,48%	CERT-X
DE000HV8FZ10	OPPORTUNITA	Generali Assicurazioni	16,73	12,31	20/01/2016	101,93	101,6	-0,32%	CERT-X
DE000HV78AZ9	OPPORTUNITA	Enel spa	3,85	3,7775	20/01/2016	101,56	101,6125	0,05%	CERT-X
NL0009313337	ATHENA PHOENIX	Basket di azioni worst of	-	-	20/01/2016	610	631,54	3,53%	CERT-X
DE000DE9SGD4	EXPRESS	Basket di indici worst of	-	-	25/01/2016	36,45	36,48	0,08%	SEDEX
IT0004674542	BORSA PROTETTA CON CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	1807,09	1800,97	29/01/2016	100,8	100,34	-0,46%	SEDEX
DE000HV8AKE9	EXPRESS	Eni spa	13,35	18,4	29/01/2016	1020,4	1075	5,35%	CERT-X
XS0969714434	ATHENA AIRBAG QUANTO	Vale ADR	3,07	13,6	01/02/2016	24,15	22,57	-6,54%	SEDEX
NL0010363990	ATHENA RELAX	Swatch Group AG	334,8	505,5	01/02/2016	93,9	100	6,50%	CERT-X
IT0006725631	PHOENIX	Basket di Indici Equipesato	-	-	01/02/2016	1010	1000	-0,99%	SEDEX
NL0010363958	ATHENA JET CAP RELAX	Eni spa	13,35	18,49	02/02/2016	99,45	100	0,55%	CERT-X
IT0004561400	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx 50	3213,01	2726,453	02/02/2016	118,7	117,7	-0,84%	CERT-X
XS1212348319	AUTOCALLABLE	Unicredit	5,12	6,305	19/02/2016	1033,48	1093	5,76%	SEDEX
XS0787416352	CREDIT LINKED	ENGIE	15,96	-	19/02/2016	1046,61	1046,7	0,01%	SEDEX
DE000XM1D7V8	DISCOUNT	Tesla Motors Inc	232,08	230	19/02/2016	94,75	100	5,54%	SEDEX
DE000XM1D810	DISCOUNT	Twitter	22,22	45	19/02/2016	50,95	49,37	-3,10%	SEDEX
DE000XM1D802	DISCOUNT	Goldman Sachs	175,84	185	19/02/2016	94,75	95,04	0,31%	SEDEX
DE000XM1D7X4	DISCOUNT	Amazon .com Inc	661,95	380	19/02/2016	100,05	100	-0,05%	SEDEX
DE000XM1D7Z9	DISCOUNT	Facebook Inc	103,83	80	19/02/2016	100,45	100	-0,45%	SEDEX
DE000XM1D7S4	DISCOUNT	Ford Motor Co	13,74	16	19/02/2016	86,5	85,87	-0,73%	CERT-X
DE000XM1D7Y2	DISCOUNT	Apple Computer Inc	105,86	125	19/02/2016	85,4	84,68	-0,84%	SEDEX

ANALISI TECNICA FTSE 100

Il daily chart dell'indice FTSE 100 si caratterizza per un andamento laterale di medio periodo, iniziato con la rottura avvenuta il 19 agosto del supporto statico a quota 6.440 punti. Da allora, i corsi sono compresi in un trading range delimitato nella parte alta dallo stesso livello a 6.440 punti, adesso resistenza, e nella parte bassa dal supporto statico a quota 5.870/5.900 punti. Dal 3 dicembre, dopo un nuovo test della parte alta del canale, il FTSE 100 ha intrapreso un movimento ribassista che lo ha portato il 14 e 15 dicembre sulla parte bassa del range. Il livello ha confermato la sua tenuta. Nelle ultime sedute le quotazioni stanno cercando di riportarsi al di sopra dei 6.100 punti, livello spartiacque del range. In caso di superamento confermato, gli investitori potrebbero entrare long a 6.136 punti, con stop loss a 6.083 punti e target 6.256 punti e 6.395 punti.



ANALISI FONDAMENTALE FTSE 100

INDICI A CONFRONTO

	PREZZO	P/E 2015	P/BV	PERF 2015
Ftse Mib	21293	17,72	1,09	12,00
Ftse 100	6168	15,54	1,75	-6,06
Cac 40	4638	15,12	1,43	8,50
Dax Index	10657	13,07	1,68	8,64
Euro Stoxx 50	3265	14,21	1,49	3,74

Fonte Bloomberg

L'indice Ftse 100 si avvia a chiudere l'anno con un saldo negativo nell'ordine del 6 per cento, sottoperformando rispetto agli altri principali indici azionari europei. A influire negativamente sull'indice britannico è stato il difficile 2015 per i settori energia e materiali di base che incidono molto all'intero del Ftse 100 e hanno pagato i nuovi cali dei prezzi delle commodity. In relazione ai fondamentali, con un rapporto p/e 2015 pari a 15,54, l'indice londinese presenta multipli in linea rispetto a quelli degli altri principali indici azionari.

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.p.a. e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a. e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.